

Il Segretario	L'Estensore	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri <i>Nicoletta Fabbri</i>	Dott. Natale Manciola		Nicola Benvenuti <i>Nicola Benvenuti</i>

DELIBERAZIONE N° 10008/14

Oggetto: Linee programmatiche della Commissione "Servizi Culturali" per l'anno 2014. Approvazione.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	---

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	Assessore Decentramento	X Segreteria C. di Q.
X Albo Pretorio C. di Q.1	X Pres. Consiglio Comunale	X Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 19 FEBBRAIO 2014

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Nicola Benvenuti, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Ornella Grassi, Marco Antonio Sodi, Chiara Madiati Villani.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

Linee programmatiche della Commissione "Servizi Culturali" per l'anno 2014.

...E le stelle stanno a guardare

109.003 [CLICK PER LA COMMISSIONE CULTURA SUL WEB](#)

Arrivati al quinto anno del nostro mandato, che si interromperà forzatamente l'8 aprile per lo svolgimento delle nostre attività, visto le elezioni comunali che si svolgeranno a maggio, ci sentiamo comunque in dovere di lasciare testimonianza delle cose fatte e dei temi affrontati in un campo come quello culturale vasto e

importante, di difficile definizione nei confini che gli sono propri, visto che la cultura permea tutte le attività della vita umana in momenti diversi: dall'infanzia alla giovinezza, dalla maturità alla vecchiaia.

Questo per quanto riguarda la vita individuale, per quello che concerne la vita di un paese dovrebbe esserne l'asse portante e l'investimento più certo per un futuro coeso e prospero.

Non vorremmo lasciare solo testimonianza, ma ci sentiamo anche in dovere di lasciare alcune linee di indirizzo dopo un'attenta valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati e sul valore di alcuni temi proposti.

Fin dal primo anno ci siamo interrogati sul significato della parola cultura. Non è ridondante ripetere qui alcune riflessioni, perché è a partire da queste che abbiamo articolato il nostro programma. Un programma vasto che ha richiesto un impegno costante e a volte straordinario anche per gli uffici che dobbiamo qui ringraziare per la collaborazione, ma che ha portato, come nel caso della manifestazione Firenze insolita, a uscire dai confini non solo del nostro quartiere, ma addirittura della nostra città, con, ed è un dato ufficiale di Palazzo Vecchio, 109.003 persone che sul web hanno scaricato il nostro programma cliccando direttamente il nome della nostra manifestazione.

ALCUNE RIFLESSIONI SULLA PAROLA CULTURA

Se, sfogliamo il dizionario, la parola cultura sta per "la quantità, il livello di nozioni acquisite, di sapere posseduto da una mente" o se si vuole, "la particolare qualità, il tipo di sapere posseduto o indagato"; potremmo così portare l'esempio di una cultura storica o scientifica o religiosa o cinematografica... ma forse, dando al termine un senso più profondo, che tutto lo riassume, potremmo parlare di cultura come insieme degli strumenti intellettuali atti a interpretare la vita.

Se poi vogliamo dare alla nostra analisi un senso più vasto, potremmo spingerci a definire cultura il tipo di civiltà che nel corso del tempo società storicamente determinate seppero sviluppare, in termini di sapere, di vita, di costume.

Oppure, potremmo decidere di prendere in esame solo una determinata classe sociale: per esempio focalizzando la nostra attenzione sulla tanto stiracchiata e sospettata cultura popolare.

E perché allora non pensare di dare al termine un valore etnologico e pensare alla cultura come al complesso delle manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un popolo o di un gruppo etnico.

LA COMMISSIONE CULTURA

La Commissione si occupa di Cultura, cioè dell'insieme della tradizione e del sapere scientifico, letterario e artistico di un popolo o dell'umanità intera che ha una rispondenza in una sintesi armonica delle cognizioni di una persona, con la sua sensibilità e le sue esperienze. Quindi la nostra missione dovrebbe essere quella di sollecitare tutte quelle attività che abbiano come scopo l'arricchimento della persona e la diffusione della cultura.

Una missione forte, dai confini non ben definiti, spesso sottovalutata dalla stessa politica che alla cultura notoriamente riserva le briciole del bilancio non comprendendone appieno il ruolo - in tempo di crisi si pensa al pane, le rose verranno, se verranno...- tralasciando che la cultura e le arti ad essa connesse sono di per se stesse fattori di sviluppo, di crescita non solo individuale, ma anche economica e turistica di un paese o di una città. Ci teniamo a sottolinearlo. Per noi la cultura è un fattore trainante dell'economia, in special modo in una città d'arte come Firenze.

Investire sulla cultura è progettare il domani.

Investire sulla cultura non solo rende economicamente e turisticamente ma fornisce quegli strumenti di decodifica della realtà necessari per capire una società complessa come quella in cui viviamo, in quanto non solo è fattore di coesione sociale, ma ci aiuta, perché no, a passare momenti lieti, a divertirci, a imparare.

La nostra Commissione ha cercato di coniugare queste due accezioni del termine: cultura come sviluppo individuale, e cultura come sviluppo economico capace di creare lavoro.

FIRENZE

Dicevamo di Firenze, una città arroccata spesso su rendite di posizione, chiusa al nuovo, dove molti giovani progettano la fuga o non trovano spazio per i loro sogni o bisogni, dove gli anziani e tutto il loro patrimonio di esperienze e di saper non hanno trovato il giusto risalto, una città in cui le librerie e i cinema chiudono, i teatri vivono grosse difficoltà, dove, nonostante gli sforzi di molti, sembra sempre che non si affronti con decisione la grande opportunità legata all'industria culturale, ed anche che le strategie per promuovere la produzione e la diffusione della cultura e dell'arte, che pur ci sono state, ed anche importanti, siano sempre poche rispetto alle effettive esigenze. Una città in realtà viva, piena di opportunità e di trabocchetti: pensiamo ai giovani delle Università americane (10 nel nostro quartiere) spesso lasciati a se stessi che vengono visti solo come "portatori di problemi" legati all'alcol, al tema dell'immigrazione, a quell'incrocio di culture di etnie diverse che potrebbe essere una risorsa in termini di curiosità intellettuale e di approccio positivo alla cultura "altra" che invece, anche per mancanza fino ad ora di politiche serie e efficaci di accoglienza, ha prodotto molto spesso solo fastidio e intolleranza.

E' una visione pessimistica della realtà, ed è ingiusto dire che non è stato fatto niente, mentre in realtà ci sono progetti innovativi legati al sociale; a volte sono problemi di comunicazione, o mancanza di documentazione da parte dei fruitori, ma la percezione del cittadino e di molti operatori culturali è purtroppo ancora questa.

Noi ci siamo occupati di un quartiere di Firenze, un quartiere molto grande, quasi l'essenza stessa della città Zone piene di traffico, pedonalizzazioni, degrado e salotto buono... e di questi temi ci siamo occupati partendo da un'analisi di chi siano gli abitanti di questo quartiere, quali i problemi che affrontano quotidianamente, come vivono, che età hanno, di che nazionalità sono; ma l'analisi sarebbe stata parziale se non avessimo tenuto conto delle problematiche che devono affrontare anche gli operatori culturali che si sono rivolti al Quartiere 1 per portare avanti i loro progetti, le loro idee, i loro - perché no? - sogni - Solo alcuni: mancanza di spazi dove operare, mancanza di sale prove, mancanza di circuitazione delle opere artistiche, di valutazione da parte della critica, di soldi, di pubblicizzazione; problemi che riguardano tutti, siano essi attori, musicisti, gestori di bar, artigiani, danzatori, pittori, associazioni culturali ecc

Focalizzando il discorso sull'analisi dei bisogni del cittadino riteniamo di avere individuato nei seguenti temi le nostre linee guida:

- Cultura e sviluppo
- Cultura e turismo
- Cultura e integrazione
- Cultura e degrado
- Cultura e donna
- Cultura e memoria
- Cultura e scienza
- Cultura e scrittura
- Cultura e fedi
- Cultura spina dorsale di un paese

*Visto queste premesse intendiamo con la definizione di **Cultura l' insieme della tradizione e del sapere scientifico, letterario e artistico di un popolo o dell'umanità intera che ha una rispondenza in una sintesi armonica delle cognizioni di una persona, con la sua sensibilità e le sue esperienze, la nostra missione è stata quella di sollecitare tutte quelle attività che abbiano come scopo l'arricchimento della persona e la diffusione della cultura.***

Di mettere a disposizione conoscenze acquisite che permettano di sviluppare il senso critico, il gusto, il ragionamento.

ALCUNI DATI SULLA CULTURA

Se ci limitiamo alle definizioni poco cambia rispetto a quelle segnalate sui dizionari italiani, quello che cambia, da nazione a nazione è l'investimento che lo stato fa nella cultura: investimento di risorse, investimento umano, investimento per il futuro, investimento in protezione sociale.

La cultura genera in Italia un valore di 39,7 mld di euro per un 2,6% del PIL e circa 1,4 ml di occupati.

Abbiamo da sempre sottolineato come cultura e turismo in Italia e in città d'arte come Firenze siano strettamente legate.

Il turismo culturale è al 3% del PIL.

La cultura è un motore principale del turismo (l'economia turistica culturale è al 10% del Pil con 2,5 ml di persone occupate direttamente e 1 ml indirettamente).

Il turismo culturale rappresenta il 30% del mercato turistico totale con punte più alte nelle città d'arte

Questi dati sottolineano come la cultura sia tra i settori rilevanti dell'economia nazionale e per cultura si intende, creatività, arte, artigianato, musica, prosa, scuola, luoghi di produzione, teatri, musei, imprese, produzione di beni e servizi, turismo, lavoro e occupazione

Un dato: anche in tempi di crisi aumentano le persone che vanno a teatro (+ 4,90 % tra il 2009 e il 2010), la fruizione teatrale è al + 13,49%. I concerti di musica classica al +5,94% le mostre e i musei al + 3,82%.

Questi dati sono utili a chi deve amministrare delle città o come nel nostro caso pezzi di città.

Perché la cultura diventa crescita e speranza oltre che requisito fondamentale per l'identità di una nazione e per il dialogo tra culture diverse. Diventa speranza e intelligenza per l'invecchiamento della popolazione, diventa crescita e futuro per le giovani generazioni, diventa fattore di convivenza civile e di lotta all'illegalità.

I costi dell'ignoranza sono troppo alti per tutti.

Fin qui le belle parole oltre ai dati.

E dati sono importanti, ma sembrano trasparenti. Non se ne tiene conto.

Perché se se ne tenesse conto, al di là appunto delle affermazioni di principio, dovremmo avere sempre più fondi per la cultura.

I tagli effettuati agli enti locali hanno avuto effetti dirompenti in campo culturale perché i comuni contribuiscono in maniera sostanziale all'attività culturale.

Se vogliamo sopravvivere e continuare ad esercitare il nostro ruolo bisogna che a livello nazionale il governo si impegni per portare il finanziamento statale ai livelli europei, a un ripensamento dell'8 per mille che riserva risorse straordinarie alla cultura (beni mobili e immobili con interesse storico etnografico, bibliografico e archivistico) forse con un'estensione anche alla conservazione del teatro e della musica colta, a un metodo di concertazione con gli enti locali, con la triennialità del FUS perché le finanziarie possono determinare variazioni su impegni di spesa anno per anno e così i teatri e anche i musei devono programmare in condizioni di incertezza. Non si sa mai su quanto contare.

Questo si ripercuote anche a livello locale. Perché è sugli enti locali che si sono scaricati i tagli più grossi.

Proprio sul territorio locale che dovrebbe favorire l'aggregazione per il formarsi di associazioni, di imprese che operino nei vari campi "culturali" con un ritorno per le persone e per il benessere sociale.

Anche noi come commissione cultura abbiamo le stesse difficoltà.

Perché valutare progetti che uniscano il valore culturale e sociale cercando di ridurre i costi e aumentare i programmi, e nel contempo valorizzare le professionalità rispettando la dignità del lavoro diventa un'impresa ardua con i pochi mezzi a disposizione.

Resta poi il problema di riuscire a coinvolgere i privati in un progetto che vada oltre alla logica pura e semplice della sponsorizzazione e questo crediamo sia possibile con l'attuazione di impegni certi, che proseguano e si sviluppino nel tempo. (vedi l'esperienza di Firenze insolita di cui parleremo dopo)

Aiuterebbe ancor più il coinvolgimento dei privati una incentivazione fiscale più seria magari per quegli avvenimenti che privilegiano la continuità più che l'effimero, come ad esempio adottare un luogo, un teatro, un museo, un avvenimento culturale che si ripete nel tempo come succede in alcuni paesi europei.

Purtroppo le sponsorizzazioni dei privati, imprese e fondazioni bancarie sono in calo. Del 30% tra il 2008 e il 2010 e tra il 2011 e il 2012 del 50%.

Eppure nonostante questo panorama grigio lo sforzo di tutti è di mantenere degli standard qualitativi elevati nonostante le ristrettezze economiche nelle scuole (la diminuzione di orari e di organici), nelle biblioteche, (non si riesca neanche più a comprare i quotidiani), nei teatri, con gli spettacoli, e con l'offerta culturale di tanti professionisti e di tante associazioni che operano in questi campi. E' grazie a loro se riusciamo a concretizzare idee, progetti.

Ma il lavoro in campo culturale non può essere un'opzione: gli artisti, gli operatori culturali, i musicisti, i cosiddetti "intermittenti" se si vuole usare un termine francese, devono poter contare su garanzie e il loro lavoro deve essere tutelato e considerato alla stregua degli altri lavoratori.

Troppo spesso la politica se ne dimentica.

Ma noi crediamo che i soldi pubblici, per quanto pochi, debbano produrre da una parte lavoro, economia e dall'altra offerta di qualità per i cittadini.

Un accenno particolare alle biblioteche.

Secondo i dati dell'ANCI, a volte per mancanza di fondi la scelta sta tra diminuire il servizio - quando cresce la domanda di apertura serale e festiva - o smettere di acquistare libri.

La misura poi che tutela le piccole librerie per quanto riguarda gli sconti per gli acquisti, contro i mega stores rischia di coinvolgere anche gli acquisti delle biblioteche pubbliche con effetti intollerabili.

Le biblioteche sono presidi contro il degrado e la marginalità, luoghi di incontro e di aggregazione.

Se si tenesse conto dei dati la cultura sarebbe considerato una delle prestazioni essenziali da garantire al cittadino da parte dei comuni valorizzando le pratiche migliori, garantendo certezza di contributi, sostenendo progettazioni a lungo termine, e non oggetto effimero di cui si può fare a meno.

Oltre al pane per vivere servono anche le rose....

POLITICHE EUROPEE

Già dall'aprile del 2010 la Commissione europea a Bruxelles nel libro verde definisce le industrie culturali e creative un **potenziale da sfruttare**.

"Con la globalizzazione e l'emergere di nuove tecnologie si assiste in Europa e in altre parti del mondo all'abbandono di forme tradizionali di industrializzazione a favore del settore dei servizi e dell'innovazione, dove appunto le industrie creative e culturali offrono un potenziale di crescita e occupazione: una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva."

In "Study of the economy of culture in Europe" si dice che il settore delle industrie culturali e creative si compone di imprese altamente innovative con un grande potenziale e che è uno dei settori più dinamici d'Europa che contribuisce con il 2,6% al PIL dell'unione europea, con un elevato tasso di crescita e che offre impieghi di qualità a circa cinque milioni di persone nei 27 paesi membri dell'UE:

Questo preambolo per dire come la cultura è o dovrebbe essere alla base di ogni "governo" della cosa pubblica: nel nostro piccolo, anche nel Quartiere 1 della città di Firenze

Crediamo fermamente che i contenuti culturali abbiano un ruolo cruciale nello sviluppo della società e dell'informazione e che le industrie culturali e creative siano anche forze motrici dell'innovazione economica e sociale in numerosi altri settori

E che sarà solo grazie alla cultura che potremo sperare in un futuro più immaginativo, più coeso, più verde, e più prospero.

Ma per fare questo **bisogna investire in cultura**. Bisogna che le commissioni che si occupano di cultura non vengano considerate ai margini, devono essere finanziate con maggiori investimenti. La cultura non può essere

relegata a forma d'appendice a un esercizio economico. Fino a che non si capirà che la cultura produce autonomamente profitti, che è un'industria e come tale va rispettata e aiutata, non riusciremo ad uscire dal luogo comune e ipocrita dell'assistenzialismo.

A dire la verità l'idea che cultura e economia siano intimamente legate e che la prima costituisca un potente volano economico non è per niente nuova. Anzi è antichissima se si pensa alle città d'arte. La cultura è come un fluido intellettuale che si muove in tutte le discipline. L'economia è una scienza umana, quindi fortemente influenzata dalle dinamiche culturali

Con il concorso del settore dell'istruzione poi si possono creare reti per l'apprendimento permanente, per gli studi ambientali, per il dialogo intergenerazionale e interculturale.

Quando parliamo di industrie culturali parliamo di industrie che producono beni o servizi che trasmettono o incorporano espressioni culturali quali che sia il loro valore commerciale. Quindi i settori delle arti: spettacolo, visive, patrimonio culturale, film, dvd, televisione, radio, giochi, musica, libri e stampa.

Le industrie creative sono quelle che utilizzano la cultura come input e hanno una dimensione culturale, anche se il loro output hanno un carattere principalmente funzionale. Comprendono l'architettura e il design (grafico di moda o la pubblicità).

Anche il turismo e le nuove tecnologie sono interdipendenti con le industrie culturali e creative.

LA COMMISSIONE CULTURA DEL Q1

Questa la cornice in cui la nostra commissione si è trovata ad operare a volte proponendo attività istituzionali proprie a volte assumendo proposte di associazioni o collaborando con altre commissioni del quartiere: la commissione giovani e sport, urbanistica e servizi educativi. Che ringraziamo.

In questi anni di attività abbiamo cercato, pur nelle difficoltà economiche sempre più stringenti, di tenere fede a quanto ci eravamo proposti all'inizio del mandato. Mi pare che gli obiettivi siano stati raggiunti. Ma molto altro resta da fare.

La nostra è stata sempre un'attenta partecipazione per quanto accadeva in campo culturale nella nostra città. Sia in negativo che in positivo.

LIBRERIE STORICHE, TEATRO DEL MAGGIO

Così abbiamo seguito la chiusura di librerie storiche dalla Martelli alla Edison ribadendo la nostra preoccupazione per quanto avveniva, e sull'importanza del mantenimento della destinazione d'uso per gli spazi attribuiti a teatri, librerie, luoghi culturali, rendendo ben palese tale preoccupazione esponendo uno striscione dalla sede del Q1, sull'importanza della lettura, così come è stata seguita la crisi del Maggio Musicale Fiorentino e i lavoratori sono stati ricevuti in commissione e a loro è stato dedicato un consiglio con un'odg votato a maggioranza con esposizione anche in questo caso di uno striscione. Per ribadire l'importanza dei teatri, degli artisti e di tutte le maestranze

CONTENITORI DISMESSI

Con la commissione urbanistica abbiamo studiato il problema dei contenitori dismessi e fatto proposte che tenessero conto delle associazioni e delle istituzioni che operano sul territorio e che necessitano di sempre più spazi per poter funzionare

Una valutazione dei contenitori dismessi fatta dal Comune di Milano ha portato all'affidamento di alcuni di questi a associazioni con canoni bassi o in alcuni casi gratis "per ricreare comunità" in luoghi abbandonati. Luoghi per bambini, anziani, a volte si tratta di singole stanze, a volte di palazzi, a disposizione di progetti innovativi o imprenditoriali o di artisti. Un modo per far circolare energia e nuove idee. Anche in periferia. Forse sarebbe il caso di valutare attentamente la fattibilità di tali proposte prima di procedere alla vendita del patrimonio pubblico, che è un tesoro che una volta venduto non tornerà più e che abbiamo il dovere di lasciare alle future generazioni.

Riapertura della sala gialla

Con la commissione giovani e sport abbiamo partecipato alla riapertura della sala prove musicale denominata la sala gialla ad uso di giovani musicisti o formazioni musicali. L'apertura è avvenuta

apponendo una targa, a Peppino Impastato, martire della mafia, a seguito anche della preziosa giornata della Legalità che tutti gli anni le due commissioni organizzano al cinema Odeon di Firenze.

PER UN COMUNE SENSO DEL RUMORE

Con la commissione urbanistica abbiamo partecipato al documento **Un comune senso del rumore per proporre alternative culturali e ludiche al problema delle notti fiorentine**, dove come esplicitato nelle linee guida fin dal primo anno, si chiede di tenere conto che la cultura venga finanziata al di là degli eventi commerciali.

Abbiamo condiviso idee e proposte per quelli che sono i temi caldi di una città: **la vivibilità urbana, le buone pratiche per una crescita compatibile con l'ambiente, il rumore, i comportamenti scorretti nell'uso degli spazi pubblici** (le proposte sono visibili nel documento *Per un comune senso del rumore*), con suggerimenti per un uso diverso delle piazze e del centro storico nel periodo notturno con più offerta aggregativa e meno commercializzazione della cultura, che vuol dire attenzione alle offerte commerciali, e per commerciali si intende le vendite più varie dagli alcolici ad altro con spruzzatina culturale; impiegare la cultura per tentare di risolvere i **conflitti culturali** o credere che la **difesa della permanenza dei luoghi di cultura nel centro storico** sia basilare se vogliamo che quello scritto sopra sia possibile.

Se vogliamo continuare ad esercitare il nostro ruolo bisogna che Firenze si diversifichi dal resto delle città italiane e valorizzi i propri contenuti culturali: musei, biblioteche, teatri.

I luoghi di ritrovo culturale sono determinanti per la città. Pensiamo all'esperienza positiva delle **Oblate** dove anziani, bambini e giovani possono usufruire non solo di servizi ma anche di spazi e programmi diversificati.

Per questo abbiamo espresso forte preoccupazione, come detto sopra, per la continua chiusura delle librerie del centro storico, per questo abbiamo appeso un bello striscione alla sede del Quartiere sull'importanza della lettura.

LO STRISCIONE SROTOLATO

Con la globalizzazione e l'emergere di nuove tecnologie si assiste in Europa e in altre parti del mondo all'abbandono di forme tradizionali di industrializzazione a favore dei servizi dell'innovazione, dove le industrie culturali e creative offrono un potenziale di crescita e occupazione: una crescita intelligente, sensibile e inclusiva.

I luoghi di lettura allora diventano uno degli spazi importanti della città, così come tutti i luoghi di cultura, cambiare la loro destinazione d'uso potrebbe essere un grosso rischio perché riteniamo che siano presidi importanti contro il degrado e la marginalità, luoghi di incontro e di aggregazione, luoghi di crescita e di occupazione compatibili con il nostro centro storico.

Perché abbiamo una consapevolezza: che la cultura, e le arti ad essa connesse, siano un fattore di crescita non solo individuale ma anche economica e turistica di un paese.

Perché abbiamo un sogno: il sogno di una città in cui si riesca a coniugare, tramite la cultura e la memoria, la crescita individuale con lo sviluppo economico capace di creare lavoro compatibile con la nostra storia e con la bellezza del nostro centro storico, in cui il divertimento e i momenti lieti vadano di pari passo con il rispetto dovuto a tutti.

INCENTIVAZIONE DEI PROGETTI CULTURALI LEGATI ALLE LINEE GUIDA

In quest'ottica abbiamo incentivato progetti in cui i bambini venissero già nella prima infanzia a contatto con i musei ("I bambini disegnano i musei" è stata un successo per la partecipazione delle classi e i risultati raggiunti), o abbiamo collaborato con le università americane mettendo in contatto gli studenti italiani e americani in con un **CONCORSO VIDEO** girato con lo smartphone che parlasse di Firenze.

Senza dimenticare gli anziani o il prezioso tessuto artigianale fiorentino o le attività in favore dell'espressione artistica rivolta a tutte le età con **CORSI GRATUITI DI PITTURA**

I concerti di Ginevra di Marco nella chiesa di San Gaetano, nel cenacolo di Santa Croce con la Klezmerata Fiorentina, o Toni Servillo al Teatro del Cestello con lo scrittore Marco Vichi, o la presentazione del film su Margherita Hack al cinema teatro Alfieri appena riaperto alla città, o i concerti originali di Luca di Volo alla chiesa di via dei Benci, la presentazioni di libri dedicati al tema delle donne

e della emigrazione presentati alle Oblate, gli itinerari storici sconosciuti, la valorizzazione del tessuto artigianale, le visite e gli spettacoli per bambini al Conventino, la collaborazione con Oma, la riscoperta dei teatri chiusi o la visite ai luoghi di culto, le proiezioni Colors alla Loggia dei Lanzi, le piantine della città di Firenze dedicate ai bambini e i libri originali su Machiavelli e Da Verrazzano, i festeggiamenti dei patroni nelle omonime piazze, o il centenario dell'Unità d'Italia con la grande festa per bambini in piazza Indipendenza..... e per gli adulti conferenze e passeggiate, le grandi mostre di giochi antichi

ULTIMI PROGETTI 2013/14

Ancora quest'anno il 14 febbraio partirà il CORSO DI TEATRO PER BAMBINI dai 6 agli 11 anni presso la scuola Vittorio Veneto completamente gratuito e aperto anche a bambini con difficoltà relazionali

Nell'ottica di favorire l'attività artistica nei giovani abbiamo collaborato con la commissione giovani e sport per il concorso video CORTO FIORENTINO, per LA GIORNATA DELLA LEGALITA' e per il REGOLAMENTO sulla sala gialla dedicata alle attività musicali giovanili.

Un fiore all'occhiello del quartiere rimane la manifestazione FIRENZE INSOLITA che in sé riassume e contiene i germi della nostra politica culturale e della nostra idea di città.

109.003 CLICK SUL WEB PER FIRENZE INSOLITA

L'HOME PAGE DEL COMUNE DI FIRENZE CI HA COMUNICATO CHE BEN 109.003 PERSONE IN TUTTA ITALIA HANNO SCARICATO O HANNO VISTO IL PROGRAMMA DI FIRENZE INSOLITA. E notizia ancora più entusiasmante per noi lo hanno fatto cliccando direttamente il nome della manifestazione senza passare dall'home page del comune.

Questo vuol dire che, nonostante le poche risorse a disposizione, nonostante le mille difficoltà, le scelte fatte dalla nostra commissione sono state giuste e premianti.

Le nostre visite guidate agli artigiani : l'artigianato artistico come forma culturale di eccellenza. La cultura del "fare" del progettare.

Le visite guidate alla riscoperta di parti insolite di Firenze,

Le grandi giornate dedicate ai bambini alle Leopoldine che hanno visto solo quest'anno l'affluenza di 1500 persone

La caccia al tesoro in Oltrarno che prevedeva temi legati al territorio

O la mostra del giocattolo antico sotto le Logge di piazza Repubblica che ha registrato un'affluenza eccezionale di visitatori e fruitori

Gli spettacoli, i concerti : quest'anno dedicato a Margherita Hack con proiezione di film e concerto al cinema Alfieri restituito alla città dopo un lungo restauro. Tutto esaurito.

Tutte manifestazioni partecipatissime con lunghe liste di prenotazioni

Quest'anno anche la Provincia e la Regione Toscana sono stati nostri partner in Firenze insolita: l'una per l'organizzazione di visite guidate archeologiche a S. Orsola e l'altra per l'itinerario Pratoliniano con conferenze e letture nei luoghi storici descritti dell'autore

Nuove collaborazioni con altri soggetti sono state avviate: la scuola di ceramica, le visite fotografiche a tema sociale (Monte Domini e la condizione degli anziani), gli artigiani e il disagio sociale e la multiculturalità.

Per quanto riguarda il disagio sociale e la multiculturalità particolarmente rilievo hanno avuto le passeggiate migrande effettuate con la collaborazione di Oxfam in via Palazzuolo che sono state anche oggetto di un servizio sul Tg1, e le riprese fotografiche effettuate, come detto sopra, dall'associazione Azzerokm in via Palazzuolo, alla rsa di Montedomini e nelle botteghe artigiane. Un modo molto particolare di affrontare i temi connessi alla multiculturalità, all'artigianato e alla condizione della vecchiaia.

Nell'ottica di cui si parlava prima : offrire momenti culturali alternativi alla commercializzazione delle notti, sempre nell'ambito di Firenze insolita in una zona "calda" come il mercato di Sant'Ambrogio grande apprezzamento hanno ricevuto le proiezioni sulla facciata della chiesa di foto e slide particolari organizzate insieme agli studenti della facoltà di architettura

A quadro di Firenze insolita è stato girato UN CORTO che proietteremo a breve che sarà il corto simbolo di Firenze insolita anche per gli anni a venire.

In uno dei luoghi simbolo della nostra città, La biblioteca delle Oblate sono stati presentati due libri. Un giallo che ha dato lo spunto per parlare della condizione delle donne assassinate, con una infelice parola definito femminicidio e un libro dedicato a racconti, itinerari, curiosità sulla nostra città.

Ancora in fase di raccolta documenti il concorso di pittura Disegna Firenze come la vedi tu dedicato ai bambini dai 4 agli 11 anni.(infanzia e primarie)

Quest'anno abbiamo ribaltato l'ottica : invece di proporre ai bambini piantine di Firenze disegnate da adulti , abbiamo chiesto ai bambini di disegnare la loro città come la vedono o come vorrebbero che fosse.

Una giuria di esperti valuterà i disegni e saranno offerti giochi e premi.

Sempre per bambini abbiamo stampato dei libri su Vasco Pratolini con disegni ad acquerello e soggetto originale.

Valorizzazione delle biblioteche comunali Oblate e Thouar con incontri, proiezioni video, fotografie,e conferenze e presentazione libri

IL CENTENARIO DI PRATOLINI

Oltre a Firenze insolita quest'anno è corso il centenario di Pratolini.

La commissione cultura ha partecipato al tavolo del Comune, della Regione , dell'Università degli studi di Firenze e del Gabinetto Vieusseux per organizzare i festeggiamenti.

Credo che la nostra commissione possa andare fiera di aver lasciato un segno tangibile nella nostra città con l'apposizione della targa in via del Corno nella casa dove Pratoli ha vissuto ed è stata fonte di ispirazione dei suoi romanzi. E' grazie al forte impegno della commissione se questo è avvenuto come ricordato dal presidente del consiglio comunale.

Sempre per festeggiare Pratolini una mostra di fotografie " I ragazzi di san Frediano" alla biblioteca delle Oblate, in collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio, ha riscosso un tale successo che è stata prorogata.

A giorni verrà lanciato il Concorso e le stella stanno a guardare: un progetto di partecipazione sulla possibilità di pensare e realizzare piccoli interventi migliorativi in zone degradate.

E' stato attivato un processo di collaborazione con la comunità filippina per ricercare forme di aggregazione che valorizzino il loro patrimonio culturale e le loro tradizioni. Frutto della collaborazione una mostra di pittura in Provincia e in collaborazione con la comunità un regolamento per le norme di civile convivenza.

A breve verrà inaugurata una nuova mostra di fotografia riguardante la zona di Santa Croce che si terrà alla sala delle vetrate alle murate.

La nostra commissione,inoltre, questo anno ha ricevuto la delega per i mercati storici: San Lorenzo e Sant'Ambrogio.

Avviato un processo di ascolto dei residenti e dei commercianti relativo alla vivibilità, ai nuovi processi riguardanti il mercato di San Lorenzo con la riqualificazione del primo piano del mercato. Per quanto riguarda la zone di Sant'Ambrogio il nostro contributo si è esplicito nelle giornate dedicate alle proiezioni sulla facciata della chiesa che tanto successo hanno ottenuto anche di visibilità mediatica.

Ci auguriamo per il prosieguo di poter portare a termine la mappatura di tutti i possibili spazi da dedicare a momenti culturali e di socialità. A una mappatura delle associazioni che in questo campo operano, e a una maggiore valorizzazione delle professionalità che in questi campi si trovano ad agire, facendo del nostro quartiere un'officina con una forte spinta per un'idea di cultura non solo legata al passato , ma propositiva, aperta a nuovi soggetti , con netta distinzione tra professionalità e volontariato, per valorizzare sia l'una che altro in ambiti diversi e con impegni di spesa diversi, senza quella confusione che in questo campo può nascere. Per aiutare a crescere nuovi talenti e mostrare loro che con la cultura si mangia .E che chi fa cultura finalmente venga valorizzato per quello che è, per quello che vale e non altro.

La commissione ha avuto a disposizione per tutte queste attività circa 14.00 euro

PROGETTI FUTURI-LINEE GUIDA

Per il prossimo anno riconfermiamo la manifestazione **Firenze insolita** e ci adopereremo nel portare avanti i concetti che abbiamo descritto sopra con la possibile realizzazione dei progetti non ancora attuati e in allegato (A) troverete le linee programmatiche che vengono riconfermate e che riteniamo importanti ribadire nella loro interezza perché sono state alla base della nostra azione politica, visto anche i frutti che hanno prodotto, mentre in allegato (B) troverete alcuni dati pervenuti sulla partecipazione a **Firenze insolita** di quest'anno.

Da attuare nel 2014:

concorso Lo scrittore della porta accanto

Tavola rotonda sullo stato della cultura

Video sull'alcool

Concorso di pittura

Progetti di integrazione culturale

Progetti fotografici

Attività per l'infanzia

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Aristofane ebbe a dire "gli uomini colti sono superiori agli uomini incolti nella stessa misura in cui i vivi sono superiori ai morti".

Chi non sarebbe d'accordo?

La nostra commissione si è trovata ad operare in un quadro nel quale sono state fatte scelte estremamente connotate, sia a livello nazionale che a livello locale.

Di fronte ad un dato europeo dell' 1,5% di investimento in cultura, noi raggiungiamo solo lo 0,16%.

Tale contesto pone sfide di non poco momento al lavoro della nostra commissione.

Per questo, ancora una volta, la commissione desidera ristabilire la necessità di investire in cultura, anche al livello di Quartiere, il livello di governo più vicino ai cittadini.

Questo significa porre la necessità di destinare più risorse alla commissione cultura che è un po' la Cenerentola, se non a parole, nei fatti, nella destinazione delle risorse del quartiere

Per questo riteniamo di dover segnalare una tra le cose più importanti per poter svolgere le attività culturali:

gli Spazi:

La cultura ha un bisogno vitale di spazi.

Per questo la Commissione intende fare quanto possibile per aver voce nella destinazione e nel riordino del complesso di Sant'Orsola.

Ugualmente, la Commissione deve aver modo di partecipare al processo di ristrutturazione del mercato di San Lorenzo, specialmente nel caso dell'apertura pomeridiana, per concerti e altre attività.

Per quanto riguarda poi le attività dell'artigianato, specialmente in Oltrarno, la Commissione si propone di valorizzare le botteghe sia dei "nuovi" artigiani che degli artigiani più legati alle produzioni tradizionali, di continuare a dare il proprio sostegno all'eccellenza fiorentina come abbiamo sempre fatto, ma ancor più adesso con l'acquisita competenza in turismo e sviluppo economico

Il quartiere in questi anni ha cercato di mettere a disposizione i propri spazi per rendere possibile l'attività culturale per associazioni, gruppi che chiedevano uno spazio per far conoscere il proprio lavoro o per lavorare su temi a favore della popolazione o gruppi di essa (bambini, donne, cittadini in generale)

Riteniamo che questa sia una forma importante di finanziamento: valutare le proposte culturali e concedere gli spazi per renderle possibili fino ad ora ha significato poter finanziare anche senza avere un bilancio adeguato le suddette attività e nel contempo fare un servizio ai cittadini. Privare il quartiere di sale in gestione significherebbe influire pesantemente sulla capacità di aiutare concretamente i progetti culturali anche in mancanza di fondi e quindi limitare pesantemente la capacità di offerta culturale e di politiche culturali.

Dovremmo dare l'esempio e mostrare a tutti che davvero la cultura è la spina dorsale di un paese e che in essa si investe.

Altrimenti possiamo scrivere le frasi più belle ma non riusciremo a realizzare i sogni né di chi progetta, studia, ricerca, né dei cittadini che da noi vogliono sostanza e non parole.

La commissione cultura del Quartiere1 è composta da:

Alessandro Delfino

Stefano Marmugi

Debora Spini

Omero Terrinazzi

Niccolò Torrini

Vice presidente: Emanuele Corti Grazzi

Presidente: Ornella Grassi

Un ringraziamento speciale ai membri della commissione per il proficuo lavoro di questi anni

NEGLI ALLEGATI

A) LE LINEE PROGRAMMATICHE E I RISULTATI DI TUTTI GLI ANNI TRASCORSI

B) TROVERETE LA PARTECIPAZIONE PERVENUTA A FIRENZE INSOLITA 2013.2014

ALLEGATO A

LINEE PROGRAMMATICHE DI CUI ABBIAMO TENUTO CONTO IN QUESTI ANNI

Criteri:

Uno dei criteri è cercare di capire cosa può servire alla cittadinanza. Cosa ci chiede il cittadino? Dobbiamo essere in grado di fornire qualità che possa attrarre un pubblico anche non specializzato, nella convinzione che la qualità, e non solo il trash, possa essere popolare.

In generale verrà data priorità ai progetti che hanno continuità nel tempo (articolati preferibilmente su almeno 2 anni con verifica dei risultati)

Si privilegerà non tanto la quantità ma la qualità dei progetti

Il quartiere avrà anche un ruolo di stimolo verso aree culturali meno frequentate (arte contemporanea).

Esistono due modi di far cultura

1) professionale – produce lavoro (arti visive -arti performative).

Ci sentiamo anche di sottolineare che cultura professionale non è legata solo all'arte, ma opera una riflessione sui temi politici, civici, culturali.

2) legato all'associazionismo (progetti sociali)

PUNTO 1

Per quanto riguarda il punto 1, sarà compito del quartiere vagliare attentamente quei progetti che incentivano e sostengono la diffusione del lavoro artistico in tutte le sue forme, mettendo l'accento sul fatto che in tempi di crisi il lavoro deve essere la priorità di un'amministrazione che eroga fondi pubblici. Il lavoro e il rispetto dei

lavoratori in campo artistico, così come avviene in tutte le altre professioni. E così come sancito dalla dichiarazione congiunta firmata dall'Anci e dalle organizzazioni datoriali e sindacali il 5-3-2007

Campo d'azione :

1. cultura e sviluppo economico- l'arte come investimento culturale e economico per una città
2. cultura e turismo- percorsi artistici alternativi- percorsi di arte visiva e performativa- musei- artigianato d'eccellenza
3. progetti speciali- eventi teatrali e musicali
4. cultura e scrittura: incentivare l'emersione di giovani scrittori nel campo della narrativa o della drammaturgia.
- 5 cultura e letteratura
- 6 cultura e filosofia
- 7 cultura e politica – riflessione sui temi politici

PUNTO 2

Per quanto riguarda il punto 2, sarà compito del quartiere vagliare quei progetti legati al mondo del sociale che più corrisponderanno alle linee guida già enunciate.

1. progetti di integrazione e inclusione sociale
2. cultura contro il degrado- educazione al senso civico- progetti speciali
3. cultura e scienza
4. cultura e religione
5. cultura e memoria- archivi della memoria

Metodologia:

Se invece focalizziamo *l'interesse sui bisogni degli operatori culturali*, la nostra metodologia si orienterà, piuttosto che sul tentativo di inventare la ruota o verso sovrapposizioni inutili, verso una collaborazione con chi già opera nel settore.

Crediamo che il ruolo specifico della Commissione cultura non debba essere quello di distribuire briciole, ma di aiutare a stabilire contatti, in forza della sua presenza nel territorio

La Commissione cultura deve quindi porsi come il collettore di proposte provenienti dai cittadini, perché i quartieri sono l'istituzione a questi più vicina; nello stesso tempo, deve avere anche un ruolo di stimolo là dove non esista una progettualità

Per fare questo abbiamo bisogno di:

- 1) una collaborazione più stretta con il Comune di Firenze. Il nostro ruolo deve essere di stimolo verso l'Amministrazione comunale: (es: cinema e teatri che chiudono o sono già chiusi). La Commissione intende individuare le zone di problematicità, poiché là dove i servizi culturali vengono a mancare si creano situazioni di degrado anche sociale. I luoghi di ritrovo e di produzione culturale sono un deterrente contro il degrado e l'insicurezza sociale.

Punto programmatico:

- 1) Incontri a scadenza per monitorare i bisogni e l'evolversi delle situazioni con l'**Assessore alla cultura** e il **Presidente della Commissione cultura del comune** per una valutazione congiunta.
- 2) Collaborazione con il mondo delle professioni e della produzione. Oltre al finanziamento diretto, il Quartiere può infatti appoggiare gli operatori del settore nel reperimento dei fondi; la Commissione cercherà di fare da liaison con altri soggetti (associazioni di categoria, banche)
- 3) Collaborazione con le Commissioni cultura degli altri quartieri. Dal Q1 si è già attivato un tavolo comune con le altre Commissioni per monitorare le rispettive politiche e valorizzare le buone pratiche.
- 4) Collaborazione e creazione di reti con le istituzioni culturali presenti sul territorio

Programmi tematici:

Spazi:

La cultura ha un bisogno vitale di spazi.

Per questo la Commissione intende fare quanto possibile per aver voce nella destinazione e nel riordino del complesso di Sant'Orsola.

Ugualmente, la Commissione deve aver modo di partecipare al processo di ristrutturazione del mercato di San Lorenzo, specialmente nel caso dell'apertura pomeridiana, per concerti e altre attività.

Per quanto riguarda poi le attività dell'artigianato, specialmente in Oltrarno, la Commissione si propone di valorizzare le botteghe sia dei "nuovi" artigiani che degli artigiani più legati alle produzioni tradizionali, nell'ottica, propria anche della Commissione sviluppo economico e turismo, del sostegno all'eccellenza fiorentina.

Il quartiere in questi anni ha cercato di mettere a disposizione i propri spazi per rendere possibile l'attività culturale per associazioni, gruppi che chiedevano uno spazio per far conoscere il proprio lavoro o per lavorare su temi a favore della popolazione o gruppi di essa (bambini, donne, cittadini in generale)

Riteniamo che questa sia una forma importante di finanziamento: valutare le proposte culturali e concedere gli spazi per renderle possibili fino ad ora ha significato poter finanziare anche senza avere un bilancio adeguato le suddette attività e nel contempo fare un servizio ai cittadini. Privare il quartiere di sale in gestione significherebbe influire pesantemente sulla capacità di aiutare concretamente i progetti culturali anche in mancanza di fondi e quindi limitare pesantemente la capacità di offerta culturale e di politiche culturali.

Musei:

La Commissione intende adoperarsi per valorizzare i musei meno conosciuti, realizzando itinerari alternativi.

Inoltre, la Commissione intende promuovere quei progetti di animazione volti a far "vivere" i musei. In particolare, riconosce la necessità di familiarizzare i bambini del quartiere con il patrimonio museale e artistico in modo non solo passivo, ma anche attivo, ad esempio realizzando sul posto lavori di pittura, plastici, e così via.

Piazze:

Pur valutando positivamente l'esperienza dell'uso estivo delle piazze per eventi, la commissione sottolinea però come progetti di questo tipo debbano essere gestiti in modo da garantire la sostenibilità e la qualità. Il contenuto culturale deve essere più evidente e non servire unicamente da pretesto ad attività commerciali.

Integrazione

La Commissione intende adoperarsi per l'educazione alla differenza.

- 1) **Educazione alla “ differenza” rivolto agli italiani verso gli stranieri:** progetti rivolti alla comprensione da parte degli “italiani” di una cultura diversa:
 - promozione di conferenze aperte al pubblico in luoghi “nevralgici”
 - progetti specifici per le scuole.
 - In questo ambito sarà particolarmente importante la collaborazione con i vari tavoli di dialogo interreligioso presenti in città.
- 2) **Educazione alla “differenza” rivolto agli stranieri verso gli italiani:** progetti rivolti alla comprensione da parte degli “stranieri” della cultura italiana,:
 - promozione della conoscenza della nostra Costituzione, della nostra lingua, della cultura della legalità, rispetto delle regole e senso civico.
 - Corsi di italiano
 - Concorso per progetti di integrazione culturale a livello rionale (o di strada o di piazza) –vedi progetto speciale
 - Promozione e sostegno di progetti di mediazione culturale in particolare fra le associazioni di immigrati e i comitati dei cittadini
- 3) Promozione, in collaborazione con la Commissione Servizi Sociali, di progetti che coinvolgano bambini, anziani, e migranti in vista di una sempre maggiore integrazione e lotta al degrado a livello rionale.(Coinvolgimento delle scuole e dei centri anziani in progetti anti-degrado ad es per segnalazioni al verde pubblico che veda gli anziani inseriti con un ruolo attivo nella vita sociale del rione, piazza o strada in cui vivono)
- 4) realizzazione di progetti riguardanti il tema di letteratura e donne

Progetto speciale

1)Premio al miglior progetto anti-degrado aperto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, alle associazioni culturali, ai cittadini, agli operatori culturali, ai comitati di zona.

Il progetto si intitolerà “ E le stelle stanno a guardare...Come si sconfigge il degrado con la cultura? . La Commissione segnalerà, raccogliendo i suggerimenti dei cittadini, alcune zone degradate, invitando a presentare progetti di soluzioni creative anti-degrado .

Progetti specifici

1) Cicli di lezioni su temi “professionalizzanti”: come si fa... un curriculum, public speaking, tesi di laurea, come si fa una presentazione, come si gestiscono i gruppi di lavoro, interazioni di gruppo e benessere organizzativo

2) Progetto di comunicazione fra i cittadini- **Premio** miglior progetto per mettere in comunicazione i cittadini di un quartiere o di un rione.- Comunicare oggi nel tempo del web.

E' possibile un progetto di radio che metta in comunicazione i cittadini di un quartiere? O esistono altri modi meno costosi e più attuali.?

Esperienze passate e presenti. Ne parleremo con l'Università degli studi di Firenze e soggetti interessati.

3) Cicli di conferenze su nuovi temi:

neuroscienze , ambiente, demografia, riscaldamento globale/cambiamento climatico

4) Studi aperti, progetto per la promozione dell'arte contemporanea

La Commissione promuoverà la collaborazione tra enti locali e privati ed esperti nel settore per la promozione dell'arte contemporanea, quali fiere, serate, mostre, percorsi fra studi di artisti ("studi aperti).

Verrà dato spazio a giovani e giovanissimi artisti, ma anche a più noti maestri locali e internazionali in una città almeno fino ad ora poco recettiva verso le ultime forme di arte contemporanea

5) Reti dei luoghi di performance: costituzione di una rete di luoghi, bar ecc in cui si fa musica o performance in modo da poter creare un circuito per valorizzare artisti e produzione

6) Valorizzazione dei giovani scrittori nel campo della narrativa o della drammaturgia , per mezzo di borse di studio o premi letterari.

7) la Commissione propone di realizzare una mappa alternativa di luoghi dove si opera culturalmente o si producono manufatti artigianali da proporre come luoghi di turismo particolare rispetto a quello ufficiale -progetto già realizzato parzialmente con la manifestazione Firenze insolita

PROGETTI SPECIALI

1. CONCORSO E LE STELLE STANNO A GUARDARE

1)Premior al miglio progetto anti-degrado aperto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, alle associazioni culturali, ai cittadini, agli operatori culturali, ai comitati di zona.

Il progetto si intitolerà " E le stelle stanno a guardare...Come si sconfigge il degrado con la cultura? . La Commissione segnalerà, raccogliendo i suggerimenti dei cittadini, alcune zone degradate, invitando a presentare progetti di soluzioni creative anti-degrado .

In collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Firenze

2. CONCORSO LO SCRITTORE DELLA PORTA ACCANTO

Concorso letterario rivolto a scrittori che vivano o abbiano vissuto a Firenze
diviso in due sezioni

1. diaristica
2. narrativa

in ricordo delle parole di Groucho Marx : Trovo che la televisione sia molto educativa. Ogni volta che qualcuno l'accende vado in un'altra stanza a leggere un libro

3. PROGETTO VIDEO CONTRO L'ABUSO DI ALCOL

progetti video da diffondere contro l'abuso di alcol

Questo progetto viene portato avanti insieme al tavolo delle università americane organizzato dalla commissione cultura

4 PROGETTO SPECIALE REALIZZATO NEL 2011

Particolare interesse ha destato il primo progetto a livello cittadino ed anche nazionale la cui progettazione è iniziata nel 2010 **I bambini disegnano i musei**, nato interamente dalla **nostra commissione** e che ha visto possibile la realizzazione grazie alla preziosa collaborazione della direzione dei musei civici Fiorentini

I bambini in questo progetto “abitano” i musei, ne prendono possesso. Muniti di cuscini, colori, carta, stesi per terra, a proprio agio, si confrontano con le opere d’arte che hanno di fronte e le ricreano a loro volta con i materiali più diversi.

I risultati della loro creatività sono stati esposti e raccolti in libri molto particolari e anche gli adulti hanno potuto “vedere” con occhi nuovi le opere d’arte.

Nel mese di maggio è stata organizzata la giornata espositiva.

Musei coinvolti: museo di Palazzo vecchio, museo Stefano Bardini, Fondazione Salvatore Romano, cappella Brancacci

5 Tavole rotonde di studio su temi legati all’arte contemporanea, ai teatri di prosa, alla musica, al mercato del lavoro in campo culturale, alle biblioteche, al restauro e all’artigianato artistico

6 l’ambiente e la raccolta differenziata esame delle buone pratiche

conferenza

7 IMMIGRAZIONE : teatro per badanti esperienze

8 il teatro e le donne

9 gli anziani nella lotta al degrado

10 le piazze e il cinema

11 mostre fotografiche

CONCLUSIONI

Sarà nostro compito cercare di lavorare a più stretto contatto con le commissioni cultura degli altri quartieri per creare una “rete” che renda possibile uno scambio di attività, manifestazioni, eventi tanto da creare un metodo virtuoso che da una parte cerchi di ridurre le spese necessarie per l’allestimento di spettacoli o manifestazioni culturali e dall’altra le renda fruibili a fasce più larghe di cittadini.

Ci auguriamo inoltre di proseguire la collaborazione già avviata con : Comune, Regione, Fondazione Toscana Spettacolo, APT, enti e associazioni culturali e con le categorie economiche.

Da parte nostra continueremo ad affermare che:

- a) la cultura e la creatività rappresentano il vantaggio competitivo per eccellenza per una città d’arte come Firenze
- b) la cultura può guidare non solo lo sviluppo economico e sociale ma anche l’innovazione e la coesione
- c) la cultura è stata e sarà in futuro uno dei settori di maggior crescita reddituale e occupazionale
- d) la cultura è la fonte primaria della creatività, che la creatività porta innovazione; che la cultura non si delocalizza
- e) che il patrimonio culturale sia materiale(monumenti, musei, opere d’arte) che immateriale (feste , tradizioni, fiere, mostre) è un potente attrattore turistico-economico.
- d) Il turismo è uno degli elementi trainanti dell’economia.
- e) che il teatro, la musica, la danza, il cinema, la pittura, in poche parole, l’arte, come diceva Honoré de Balzac è natura concentrata.

E che per questo nella nostra città dobbiamo mettere in atto politiche per fare riaprire i teatri e i cinema; politiche che permettano di avere a disposizione i fondi necessari per gestire gli spazi e per riempirli di contenuti artistici e professionali di alto livello.

Per quanto riguarda poi il campo d'applicazione dei contenuti artistici al sociale come si evince dalle valutazioni che troverete in seguito, la commissione ha gettato le basi per avvicinare i **bambini** all'arte, per sostenere l'**artigianato**, per avvicinare i cittadini **stranieri** alla città in cui vivono in un percorso di inclusione sociale atto a superare le barriere culturali e a sconfiggere il degrado.

Abbiamo dato spazio a voci di **donne** con spettacoli musicali, performativi, e con presentazione di libri

Inoltre la commissione ha partecipato alla stesura del documento **Per un comune senso del rumore**- per stimolare e dare idee contro l'abuso d'alcol da parte dei giovani tentando di proporre soluzioni culturali alternative per le notti cittadine.

Nel 2013 continueremo a portare avanti i **tavoli** istituiti con le **università americane** per trovare soluzioni concertate contro l'abuso d'alcol e per promuovere un migliore "uso" del centro cittadino. Le università americane sono infatti una componente essenziale del carattere cosmopolita della città di Firenze. Tale iniziativa verrà condotta in stretta collaborazione con l'Assessorato all'Università e politiche giovanili.

(vedi punto 3 progetti speciali)

Inoltre sarà nostra cura cercare un rapporto con l'**istituto penale minorile** con progetti che siano di sostegno ed aiuto ai giovani in difficoltà.

Uno dei punti qualificanti sarà inoltre il rapporto che riusciremo a istituire con i **centri anziani** per progettare insieme eventi o momenti che li veda protagonisti.

Per quanto riguarda le **feste tradizionali** durante la manifestazione **Firenze insolita** (vedi valutazioni a seguire per l'anno 2011) in occasione delle giornate di S. Ambrogio e dei 150 anni dell'Unità d'Italia in piazza Indipendenza abbiamo organizzato momenti di gioco legati alle due ricorrenze.

Sarà nostra cura nell'anno 2013 lavorare maggiormente intorno a questa tematica, anche per quanto riguarda **Il calcio storico fiorentino**.

In occasione della **della ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia**, ci siamo rivolti in particolar modo alle donne e ai bambini.(festa di piazza Indipendenza in Firenze Insolita, esposizione di quadri, lettura e conferenze su figure di donne nella lotta per l'indipendenza d'Italia rivolto anche alle scuole alla sala delle Leopoldine insieme al comitato per il Risorgimento.

Sempre per i 150 anni si è svolta presso la sede di giurisprudenza dell'Università di Firenze una conferenza su le strade dell'Indipendenza

Inoltre il 2011 ci ha visto impegnati a sostenere il progetto di riorganizzazione della **Sala gialla**, una **sala prove** che il quartiere metterà a disposizione per giovani formazioni musicali. La sala è stata intitolata a Peppino Impastato in una giornata dedicata ai giovani che si è svolta al cinema Odeon con la proiezione del film I cento passi e al teatro Puccini con una serata dedicata a formazioni musicali giovani (I pinguini polari,)

Il progetto è nato da una collaborazione con La commissione giovani e sport.

Nel 2012 sempre per quanto riguarda la sala gialla insieme alla commissione giovani e sport abbiamo partecipato alla stesura di un regolamento per la sala suddetta.

VALUTAZIONI ANNO 2011

Come Commissione Cultura del Quartiere 1, abbiamo promosso **spettacoli musicali** di alto livello artistico (Luca Di Volo, Ginevra di Marco), , **spettacoli per bambini** in biblioteche comunali e librerie specializzate, **temi scientifici** legati alle neuroscienze con il caffè Alzheimer

Nell'ottica di stimolare e aiutare le formazioni artistiche abbiamo concesso le sale a disposizione del quartiere per fare **sale prove**, e nel contempo abbiamo offerto la possibilità ai giovani di recarsi **gratuitamente al Teatro della Pergola** per la stagione teatrale 2010-2011.

Particolare interesse ha destato il primo progetto a livello cittadino ed anche nazionale **I bambini disegnano i musei nato interamente dalla nostra commissione** e che ha visto possibile la realizzazione grazie alla preziosa collaborazione della direzione dei musei civici Fiorentini (vedi progetti speciali)

La commissione cultura ha inoltre organizzato la manifestazione della durata di due mesi: **Firenze insolita** - grazie anche agli sponsor **Renault Il bargello, micromega,-** e in collaborazione con la Commissione Sviluppo Economico e Turismo

Da parte nostra la manifestazione ci ha visti impegnati in modo particolare sulla **Firenze artigiana in rapporto ai bambini** con anche la realizzazione di **piantine di Firenze" pop up"** perché la scoperta delle botteghe artigiane fosse assimilata quasi ad una caccia al tesoro.

In realtà le botteghe artigiane sono un tesoro per la nostra città.

Inoltre nella sezione dedicata a Firenze e i bambini abbiamo organizzato feste, spettacoli teatrali, visite guidate e cacce al tesoro alla scoperta dei tesori artistici fiorentini

Tale iniziativa ha visto anche la collaborazione del **Liceo Artistico G. B. Alberti** per quanto ha riguardato la creazione di bandiere indicanti i luoghi, le strade degli artigiani che aderivano all'iniziativa.

La collaborazione con la commissione turismo e sviluppo economico si è spinta anche nell'organizzare le visite guidate alla **Firenze di ieri e di oggi**

Di Firenze insolita hanno fatto parte anche **Le visite ai teatri chiusi** che abbiamo chiamato **la Firenze di ieri e di oggi** o le visite alla **Firenze goliardica** ecc

Inoltre particolarmente apprezzate sono state le visite alla **Firenze dello spirito** dove i cittadini hanno potuto visitare i vari luoghi spirituali delle fedi che coesistono nella nostra città.

Per quanto riguarda le **feste tradizionali** durante la manifestazione **Firenze insolita** in occasione delle giornate di S. Ambrogio e dei 150 anni dell'Unità d'Italia in piazza Indipendenza abbiamo organizzato momenti di gioco legati alle due ricorrenze.

Sarà nostra cura nell'anno 2012 lavorare maggiormente intorno a questa tematica, anche per quanto riguarda **Il calcio storico fiorentino**.

In occasione della **della ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia**, ci siamo rivolti in particolar modo alle donne e ai bambini.(festa di piazza Indipendenza in Firenze Insolita, esposizione di quadri, lettura e conferenze su figure di donne nella lotta per l'indipendenza d'Italia rivolto anche alle scuole alla sala delle Leopoldine insieme al comitato per il Risorgimento.

Sempre per i 150 anni si è svolta presso la sede di giurisprudenza dell'Università di Firenze una conferenza tenuta dal prof su le strade dell'Indipendenza

Inoltre il 2011 ci ha visto impegnati a sostenere il progetto di riorganizzazione della **Sala gialla**, una **sala prove** che il quartiere metterà a disposizione per giovani formazioni musicali. La sala è stata intitolata a Peppino Impastato in una giornata dedicata ai giovani che si è svolta al cinema Odeon con la proiezione del film I cento passi e al teatro Puccini con una serata dedicata a formazioni musicali giovani (I pinguini polari,)

Il progetto è nato da una collaborazione con La commissione giovani e sport così come il progetto Corto fiorentino che sarà reiterato anche questo anno.

In quanto a Firenze insolita è il sogno di una città in cui la cultura riesca a coniugare la crescita individuale con lo sviluppo economico capace di creare lavoro, ma che riesca anche a divertire, a creare momenti lieti e a ricordare....

Queste tra le molte cose realizzate. Molte sono ancora da finire e altre in via di progettazione. Sempre con pochi mezzi ma con molto entusiasmo.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2012

Firenze insolita tra visite e spettacoli e molto altro

La manifestazione Firenze insolita giunta al suo terzo anno di vita anche in questa edizione ha visto la collaborazione di associazioni culturali, rappresentanti di categorie economiche, artigiani, professionisti, guide, commercianti, artisti, scuole, comunità religiose, tutti insieme per il consueto appuntamento dedicato a Firenze e ai suoi abitanti.

Da metà novembre a fine Dicembre sono state proposte visite "insolite" di Firenze, alle sue comunità religiose, alle botteghe artigiane, con aperture straordinarie a palazzi difficilmente visitabili, alla Firenze del passato e del presente, rivolgendoci ad un pubblico adulto e di bambini, offrendo concerti e performance teatrali, promuovendo anche, con particolari visite, l'integrazione tra culture diverse.

Quest'anno abbiamo avuto una particolare attenzione, tra gli altri argomenti, per le figure di Machiavelli, di Amerigo Vespucci e di alcune donne "significative" per la nostra città.

Alla tradizionale Firenze dello spirito, dell'artigianato, di ieri e di oggi, goliardica, dei bambini, si è aggiunta la Firenze dei "grandi", delle donne e dei migranti.

Ai bambini partecipanti e non è stato fatto un omaggio molto particolare che ha a che vedere con un certo signore che andò per mare tanti e tanti anni fa (un libro scritto e disegnato apposta per noi dal titolo "La mamma di Amerigo Vespucci) e con due fate un po' pasticciona (le fate nasone, avete presente Dante Alighieri?) e che vivono a Firenze...su una cartina disegnata per bambini...

In Firenze insolita i bambini occupano un grande spazio. Per Natale abbiamo un **evento speciale** nato dalla collaborazione tra **CNA-Donne artigiane.scuola Machiavelli e Commissione Cultura Q1** che prevede la fabbricazione tramite riciclo, da parte di alcuni studenti della scuola Machiavelli, di oggetti natalizi da regalare agli anziani residenti nella RSA del Bigallo in via Guelfa come gesto di attenzione e di solidarietà verso le persone più deboli e sole.

Ma ancora si è potuto imparare l'inglese costruendo burattini con il progetto Let's work artisans o, per gli adulti, visitare mostre di artisti residenti o il 14 dicembre assistere alla lettura scenica al Tempio Battista di via dei Benci su **Jessie White: Miss Uragano** con Anna Montinari dal libro di Paolo Ciampi o vedere il **documentario** dei Fratelli Frazzi **Firenze O cara** (Firenze negli anni '30, la guerra e la liberazione) il 15 dicembre mattina al cinema Odeon per non parlare dello spettacolo **di prosa e musica** il 17 dicembre al Teatro del Cestello, **Il commissario Bordelli** con Marco Vichi; Beppe Servillo, Lorenzo degl'Innocenti, musiche di Luca Ragazzo, Francesco Magnelli e la partecipazione straordinaria di Ginevra di Marco.....

Firenze insolita non è ancora finita. In primavera ci sarà ancora alla Loggia dei Lanzi con lo spettacolo di immagini e suoni "**Colours**" di Antonio Aiazz (Litfiba): proiezioni di immagini e colonna sonora live improvvisata

Qualcuno ha parlato di Firenze come di una piccola città. E' vero Firenze è una piccola città. Possiamo andare da un capo all'altro in bicicletta in meno di mezz'ora... ma piccolo è bello, piccolo è grande, piccolo è arte, è cultura, è conoscenza.

Firenze insolita, organizzata dalla commissione cultura del Q1 della città di Firenze, nasce dalla consapevolezza che la cultura, e le arti ad essa connesse, siano un fattore di crescita non solo individuale ma anche economica e turistica di un paese o di una città, un fattore trainante dell'economia, in special modo in una città d'arte come Firenze.

E poiché crediamo che l'arte e la conoscenza siano fattori di integrazione abbiamo proposto visite guidate migrande indirizzate a italiani e stranieri per stimolare incontri tra culture diverse e per accogliere i futuri nuovi cittadini.

E allora questa manifestazione è il sogno di una città in cui si riesca a coniugare, tramite la cultura e la memoria, la crescita individuale con lo sviluppo economico capace di creare lavoro compatibile con la nostra storia e con la bellezza del nostro centro storico, in cui il divertimento e i momenti lieti vadano di pari passo con il rispetto dovuto a tutti.

Chi ha detto che bisogna essere delle megalopoli per contare nel mondo? Piccolo è bello! Piccolo è grande! Spesso, in questi tempi così difficili, si devono operare scelte difficili. Ma noi crediamo che non si possa fare a meno "delle rose" e che l'arte e la cultura siano un argine alla crisi, alla solitudine e anche un investimento per i giovani.

TUTTE LE MANIFESTAZIONI DI FIRENZE INSOLITE SONO STATE COMPLETAMENTE GRATUITE

Per quanto riguarda **l'affluenza si riconfermano i dati dell'anno scorso.**

PER ESEMPIO il report ricevuto dalle guide anche quando il numero dei possibili presenti era posto con un limite di 30 in alcuni casi si è arrivati comunque a 40 ad esempio nella visita alla banca d'Italia effettuata dall'associazione Akropolis o il giorno 22 dicembre le guide Agt hanno rilevato una presenza di 110 persone tra bambini e adulti per la caccia al tesoro a Boboli,

le visite con meno frequentatori riteniamo siano state quelle poste ad inizio manifestazione dovute molto probabilmente a scarsa pubblicizzazione dell'evento, ma è un difetto già presente anche l'anno precedente.

Per quanto riguarda gli spettacoli sono andati esauriti tutti i posti e vedremo cosa succederà per Colors alla Loggia dei Lanzi spostato a primavera, ma immaginiamo visto il luogo e l'artista...

ALTRE ATTIVITA' svolte nell'anno 2012

Tra le altre attività promosse dalla commissione ricordiamo Il Laboratorio di espressività per bambini, Il concorso di cortometraggi per studenti americani e italiani in collaborazione Asauì girati con lo smartphone con tema Firenze e l'acqua con premiazione alle Oblate, la collaborazione con la commissione giovani per La giornata sulla legalità al cinema Odeon, la collaborazione sempre con la stessa commissione per Corto Fiorentino, la collaborazione attivata con l'associazione Lyceum, la promozione di attività culturali nelle biblioteche, la promozione di feste tradizionali (tra cui la Rificolona) la progettazione di eventi estivi che hanno visto l'attuazione in parti della città con particolare interesse per il cinema, i libri e la poesia. Concerti nelle piazze (SS Annunziata)

BUDGET ANNO 2012

Il budget che la commissione ha avuto a disposizione è stato di euro 10.000

PROGETTI 2013 in sintesi

Come da linee guida precedentemente esposte

CONCORSO DI IDEE: ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE.... come si sconfigge il degrado con la cultura.

1. premio al miglior progetto anti-degrado aperto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, alle associazioni culturali, ai comitati di zona, a singoli cittadini.

La commissione segnalerà. Raccogliendo i suggerimenti dei cittadini, alcune zone degradate, invitando a presentare progetti di soluzioni creative anti-degrado siano esse temporali (spettacoli, artistiche, musica ecc) o strutturali.

Costo stimato per la realizzazione di almeno i primi 3 progetti vincitori € 9.000,00

CONCORSO LETTERARIO LO SCRITTORE DELLA PORTA ACCANTO

Concorso letterario rivolto a scrittori che vivano o abbiano vissuto a Firenze diviso in 2 sezioni

1. diaristica

2. narrativa

Coinvolti gruppi di lettura, biblioteche comunali ecc
Costo stimato € 3.000 e pubblicazione opere dei vincitori

PROGETTO VIDEO CONTRO L'ABUSO DI ALCOL

Progetto in discussione con le università americane, e scuole italiane e istituti stranieri presenti sul territorio fiorentino da girarsi con lo smartphone
Costo stimato € 3.000

INDIPENDENTISSIMA: CINEMA ESTIVO IN PIAZZA INDIPENDENZA CONTRO IL DEGRADO

Costo stimato € 15.000

FIRENZE INSOLITA: manifestazione istituzionale del Q1 giunta alla quarta edizione della durata di 2 mesi con le sezioni, tra le altre, Firenze dei bambini, Firenze degli artigiani, Firenze dello spirito, Firenze di ieri e di oggi, Firenze goliardica, Firenze delle donne Alla riscoperta della nostra città: visite guidate, mostre, spettacoli., musica e valorizzazione delle botteghe artigiane

Costo € 15.000

I TRE GIORNI DELLA CULTURA – Festival del libro

Esposizione di libri antichi, angolo poesia per giovani autori, angolo bambini (animazione, spettacoli per bambini) cinema e cortometraggi la sera

Prezzo stimato : € 4.000

VISITE GUIDATE STRAORDINARIE NEL QUARTIERE

Prezzo stimato € 1.500

ALTRE INIZIATIVE CULTURALI(teatro ragazzi, iniziative ambientali, tavole rotonde su arte teatro e musica, mostre fotografiche)

Prezzo stimato € 3.000

In allegato cartella di sintesi delle cifre

Progetto speciale per il 2013

Quest'anno corre il centenario di due figure importanti per la cultura del 900: Pratolini e Detti.

Come commissione cultura riteniamo importante promuovere iniziative per ricordarli e valorizzarne l'opera.

ALLEGATO B

RESOCONTI FIRENZE INSOLITA

LUDOPASSEGGIATE Ass.Sconfinando

Per le quattro ludopasseggiate abbiamo registrato il massimo dei partecipanti consentiti per una buona resa dell'evento (20 partecipanti), anzi vista la grande richiesta abbiamo accettato per ogni passeggiata partecipanti extra fino a 25 persone totali. Per un totale di circa 100 partecipanti per tutte le quattro ludopasseggiate.

L'evento è stato molto gradito dai presenti che hanno partecipato con interesse e curiosità.

Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto molta più richiesta, probabile effetto della fitta promozione che è stata realizzata dal Comune e dal Quartiere 1, tanto da avere per ogni passeggiata almeno altre 10/12 persone che abbiamo inserito in lista d'attesa per essere ricontattate nel caso ci fossero state rinunce dai prenotati.

Possiamo dunque sostenere che se fosse stata possibile organizzare una terza data avremmo potuto coinvolgere più persone ed arrivare a 150 partecipanti totali.

Unico appunto che vorremmo fare è questo: nella brochure di Firenze Insolita sono stati ritoccati i testi da noi forniti e sono stati usati termini differenti, che crediamo possano aver dato idea che le nostre fossero visite guidate e non passeggiate giocose. Ma questo punto potremmo chiarirlo magari in separata sede vedendoci ci persona.

Grazie,
Cordiali saluti,
Eleonora, Elisabetta e Francesca

Resoconto Firenze Insolita 2013

L'Ingegneria del Buon Sollazzo ha svolto due interventi in piazza della Repubblica dalle ore 15 alle ore 18 dei giorni 7 e 14 Dicembre 2013.

La felice collocazione spaziale e temporale dei giochi ha consentito ad un gran numero di persone di provare un nuovo modo di giocare, con essi hanno giocato assieme persone che erano a fare spese natalizie, turisti, extracomunitari, giovani, famiglie, anziani e barboni.

Tutti ne sono rimasti entusiasti e contenti a volte dimenticando o trascurando lo schopping, mi pare una scelta azzeccata sia come tempo che come collocazione.

E' mancata ed è da curare una spiegazione dell'iniziativa con cartelli e striscioni.

Cordialmente Piero Santoni – Presidente Ingegneria del Buon Sollazzo

e **GIOCHIAMO**

GIOCAMUSEO

Egr. Quartiere 1 – Comune di Firenze

Quartiere 1 – Centro Storico di Firenze

Piazza S.Croce, 1 – 50129 – Firenze (Fi)

Firenze 10 Febbraio 2014

OGGETTO: GIOCHIAMO GIOCAMUSEO Comunicazione dati nostra partecipazione all'evento Firenze Insolita 2013

Con la presente siamo a comunicare per in nostro evento "Gioco e Musica in Famiglia" inserito nel grande evento del q1 "Firenze Insolita 2013" un'affluenza totale stimata di circa **1500 persone** per tutta la durata dei nove giorni di evento da noi effettuati.

Tutte le attività proposte sono state gradite e usufruite dai partecipanti, con particolare gradimento per le conferenze, le animazioni, gli spettacoli ed i laboratori, specialmente per la novità musicale di questo anno.

Durante la manifestazione, le persone hanno manifestato particolare gradimento nella nostra installazione di giochi fissi, dell'area per bambini e delle installazioni artistiche e modellistiche presentate.

Felici e grati di aver potuto contribuire con la nostra presenza a tale manifestazione rimaniamo a disposizione per ulteriori contatti e per la futura organizzazione della prossima edizione

Con la presente crediamo di fare cosa gradita allegando alcune foto dell'evento.

Con i miei più cordiali saluti

per GIOCHIAMO GIOCAMUSEO.

Direttore, coordinatore e fondatore

Emanuele Rondoni

Buongiorno

vi inviamo lo schema riassuntivo delle presenze alle nostre 4 visite guidate, all'interno del programma di Firenze Insolita 2014. In generale i partecipanti sono stati entusiasti dell'iniziativa.

24/11 Safari per bambini: 19 pax

7/12 Casa Vasari: 25 pax

14/12 Museo Bardini 14 pax

21/12 Santa Croce 15 pax

TOTALE 73 pax

Cordiali Saluti

Livia Del Monaco
Pres. Associazione Culturale Guidetruria

Associazione Culturale CERAMICHE A MONTUGHI
Iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale,

25 frequentanti, una partecipante, gradimento altissimo

AZZEROKM

16 persone hanno partecipato ai laboratori, perchè 2 hanno rinunciato la mattina dell'incontro e non era possibile una sostituzione;
più o meno 20 ogni volta le presenze agli incontri nella biblioteca Thouar.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
AKROPOLIS
Centro Associazioni Culturali Fiorentine

Firenze, 10 Febbraio 2014

Alla c.a del Presidente del Consiglio di Quartiere 1
Gentilissimo Nicola Benvenuti
Alla c.a della Presidente della Commissione Cultura
Gentilissima Ornella Grassi

Gentilissimi Presidenti,

con la presente l'Associazione Culturale Akropolis intende informarVi circa l'esito dell'iniziativa di visite culturali ai Palazzi Storici del Q.1 organizzata dall'Associazione Culturale Akropolis nell'ambito di "Firenze Insolita".

L'iniziativa di visite culturali ai palazzi storici del Q.1 ha riscosso anche quest'anno grande successo e ha riscontrato un'ampia partecipazione da parte degli utenti i quali hanno apprezzato l'interesse del Quartiere 1 nel promuovere questa iniziativa mirata alla scoperta e alla valorizzazione del proprio territorio attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei palazzi storici compresi nel territorio del Quartiere 1..

E' stata particolarmente apprezzata sia la scelta degli itinerari proposti, molti siti privati sono stati aperti esclusivamente per l'iniziativa proposta, sia la qualità espositiva dei relatori che hanno fornito le spiegazioni in occasione dei singoli appuntamenti.

Per quasi tutte le visite in programma siamo stati costretti a chiudere le prenotazioni perché il numero dei partecipanti molte volte ha superato di gran lunga il numero massimo consentito.

Molti degli utenti ci hanno chiesto, come al solito, di poter ripetere l'iniziativa

Le visite e le aperture straordinarie con visite culturali di luoghi privati, solitamente chiusi e che ricadono al di fuori dei tradizionali percorsi museali, suscitano sempre grande interesse da parte dei visitatori.

Di seguito riportiamo il resoconto con il numero dei partecipanti dell'iniziativa appena conclusa:

Giovedì 28 Novembre: Visita all'antico Palazzo Valori detto "dei Visacci"

35 partecipanti

Martedì 3 Dicembre: Capolavori di Firenze capitale. Il Palazzo delle Cento Finestre

25 partecipanti

Venerdì 6 Dicembre: Lusso e sfarzo nel Casino di delizia Favard

30 partecipanti

Venerdì 13 Dicembre: Il barocco e i suoi decori. Visita a Palazzo Marucelli Fenzi

30 partecipanti

Mercoledì 18 Dicembre: Uno straordinario Palazzo settecentesco: visita a palazzo Roffia

36 partecipanti

Sabato 21 Dicembre: Il capolavoro di Bernardino Poccetti: visita a palazzo Capponi

25 partecipanti

Martedì 24 Dicembre: I Quartieri Monumentali di Palazzo Vecchio

25 partecipanti

TOTALE 206 PARTECIPANTI

Nel ringraziarvi cogliamo l'occasione per inviare cordiali saluti

Dott. Arch. Lara Mercanti

Associazione Culturale Akropolis

ASSOCIAZIONE CULTURALE AKROPOLIS

Via San Zanobi 84R – Firenze 50129 Tel. 055-461428

e-mail: akropolis.cultura@libero.it <http://akropoliscultura.oneminutesite.it>

Cod. Fisc.94073250485 P.IVA 05527150485

Cerco di riassumere brevemente l'andamento delle due passeggiate: "Firenze Migranda all'interno della Firenze Insolita", effettuate il 7 ed il 21 dicembre 2013.

Le due passeggiate si sono svolte con una buona presenza di pubblico (circa 30 passegianti in totale, per lo più donne), la prima passeggiata era stata guidata da tra accompagnatori interculturali, la seconda da quattro.. Nella prima passeggiata l'età media era 20-30, nella seconda un po' più alta, sui 40.

I riscontri sono stati in generali positivi. I passegianti hanno apprezzato in particolare i legami tra migrazioni di ieri e di oggi; la possibilità di avvicinarsi e conoscere meglio alcuni esercizi commerciali "etnici" e le attività di associazioni di volontariato.

Per domani se riusciamo vi mandiamo anche qualche fotografia, nel frattempo grazie ancora e buona giornata

stefania

Con la presente siamo a farLe un breve resoconto della nostra prima esperienza, estremamente positiva, di partecipazione alla manifestazione Firenze Insolita, edizione 2013.

Il nostro è stato un piccolo intervento, volutamente concentrato nei tempi e come luogo, soprattutto mirato a rallegrare il passeggio domenicale d'inverno dei bambini con i propri accompagnatori.

La scelta del luogo che ProGioco ha fatto, cioè piazza Santissima Annunziata presso il loggiato dell'Ospedale, rispondeva alla voglia di legarsi al singolare elemento architettonico della "Ruota degli Innocenti" (che molti non conoscono) un frammento di storia e civiltà del nostro centro storico, dedicato all'infanzia e al rispetto che a questa si deve.

La temperatura rigida e le forti folate di vento del primo fine settimana di dicembre hanno reso difficile realizzare uno dei laboratori creativi previsti ma abbiamo provveduto a sostituire la proposta con grandi e divertenti giochi in legno da poter fare anche muniti di sciarpe e guanti.

Abbiamo allestito una postazione semplice incentrata sul colore e su alcuni giochi di abilità (canestri e gioco dei barattoli) ben visibili per attrarre l'attenzione dei passanti. Molti infatti i curiosi, e in particolare il laboratorio delle "comete" è stato molto apprezzato: far creare sul momento il proprio ed esclusivo "strumento di gioco", semplice vivace e colorato, sia dai bambini che dai genitori, ha funzionato perfettamente; sono molti i bambini e adulti che hanno giocato insieme facendo esperienza di un laboratorio da ripetere facilmente anche in famiglia.

Nei tre appuntamenti di gioco di due ore ciascuno che abbiamo tenuto hanno giocato complessivamente un centinaio e più di persone; abbiamo distribuito caramelle a tutti passanti e sono state realizzate circa una settantina di "comete" che poi sono rimaste ai bambini come ricordo della giornata.

A voler migliorare la nostra esperienza, in una eventuale e auspicata prossima edizione, si penserà a collocare la data più centrale rispetto alle altre iniziative della manifestazione, in modo da poter maggiormente godere della promozione di Firenze Insolita e per avere più tempo a disposizione per distribuire e far conoscere il programma dell'evento

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X			X	
Benvenuti Nicola	X		X		
Bon Donatella	X		X		
Brogelli Gabriele	X		X		
Ciani Francesco					
Corti Grazi Emanuele	X			X	
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X			X	
Fanetti Pier Luigi					
Fantini Enrico					
Gemignani Gabriele	X		X		
Grassi Ornella	X		X		

Madaï Villani Chiara	X			X	
Marmugi Stefano	X			X	
Nativi Roberto					
Passeri Marco	X			X	
Sansone Riccardo					
Sodi Marco Antonio	X		X		
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	18		12	6	

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere.;
- Visto l'art. 25, ultimo cpv, del vigente Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione dell'argomento;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di **APPROVARE** all'unanimità le linee programmatiche per l'anno 2014 della Commissione "Servizi Culturali" secondo quanto espresso in narrativa.

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante

Nicoletta Fabbri

Nicoletta Fabbri

Presidente del Quartiere 1

Nicola Benvenuti

Nicola Benvenuti